



Le politiche di Regione Lombardia in materia di fonti di energie rinnovabili

Silvana Di Matteo
Struttura Risorse Energetiche
Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche
Direzione Generale Ambiente Energia e Reti

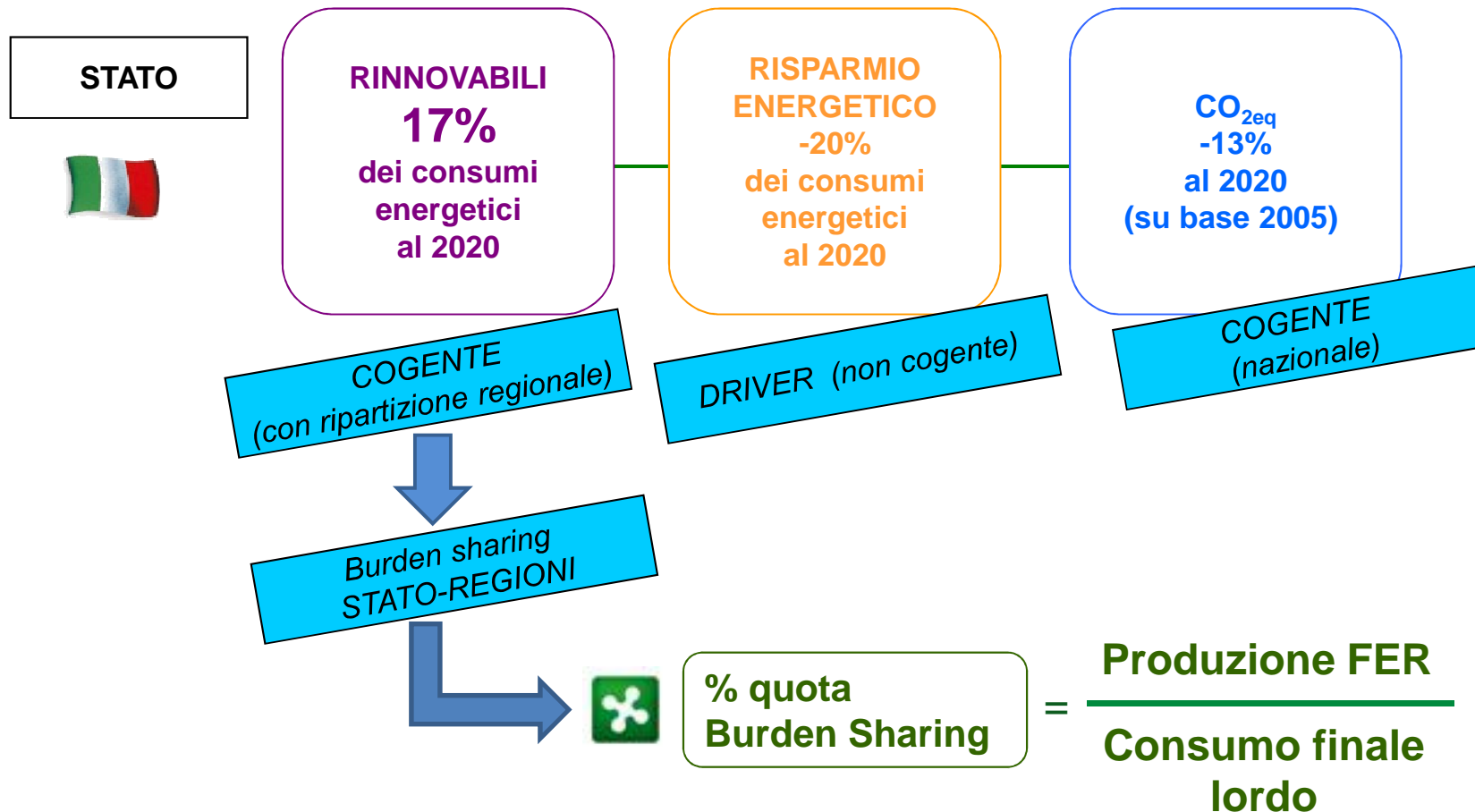
Milano 19 ottobre 2011



Regione Lombardia

AZIONE CLIMA EUROPEA "20-20 ENTRO IL 2020"

Declinazione a livello nazionale degli obiettivi europei

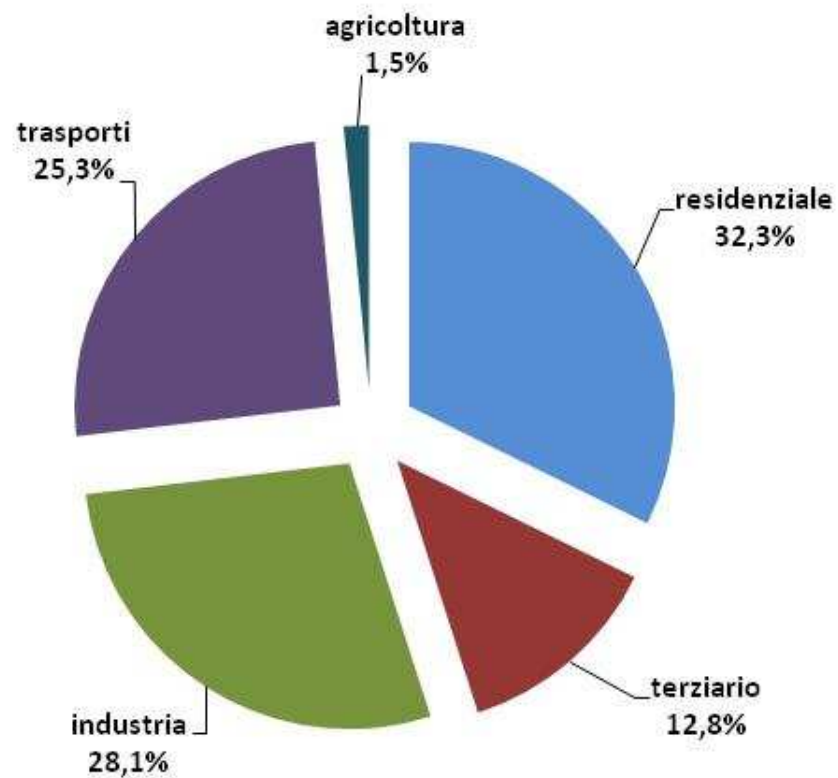


BILANCIO ENERGETICO REGIONALE: TREND DOMANDA



BILANCIO ENERGETICO

CONSUMI DI ENERGIA NEGLI USI FINALI IN LOMBARDIA NEL 2010

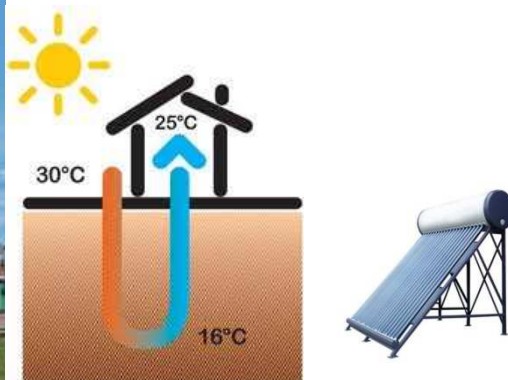


Fonte: Sistema Informativo Regionale Energia e Ambiente



Regione Lombardia

FONTI ENERGETICHE RINOVABILI



FONTI RINOVABILI ELETTRICO

Complessivamente sul territorio regionale risultano installati, **a fine 2010**, circa **5.900 MW** di potenza elettrica attribuibili ad impianti alimentati a fonti rinnovabili, l'85% dei quali relativi ad impianti idroelettrici. L'energia complessiva prodotta è pari a circa 13.500 GWh.

	Produzione energia elettrica MWh	Potenza installata MW	Numero impianti
Idroelettrico (*)	11.416.000	4.988	390
Impianti a bioenergia: (biogas, biomasse, termovalorizzatori (**), bioliquidi)	1.902.000	525	161
Solare Fotovoltaico (***)	189.600	372	23.274

NOTA: (*) al netto della potenza e dell'energia prodotta da pompaggio. (**) valorizzate al 50% secondo la metodologia GSE. (***) il fotovoltaico ha avuto un ulteriore boom di installazioni nel 2011, raggiungendo ad oggi una potenza di circa 1,1 GW a fronte di 41.855 impianti. Installati.

Fonte: SIRENA, Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente

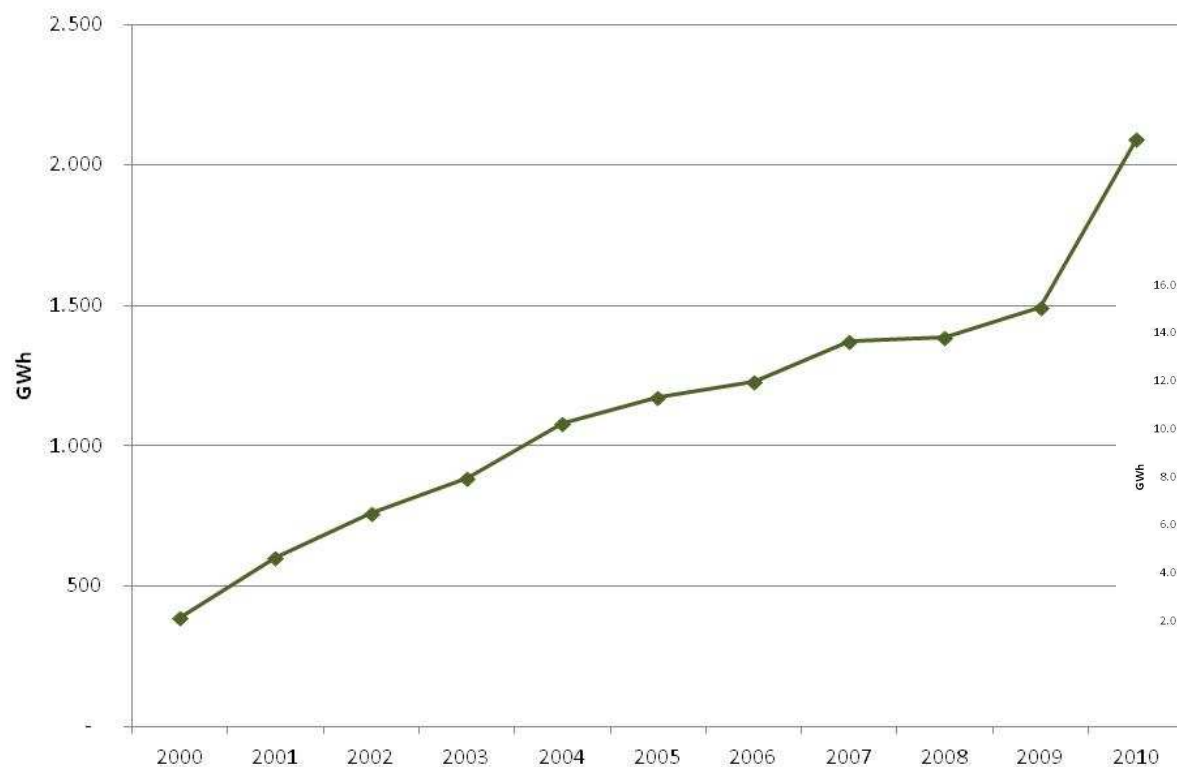
Quota della produzione di energia elettrica da FER = 17,1% dei consumi elettrici

Produzione FER elettriche/CIL elettrico (dato GSE che considera l'idroelettrico normalizzato)

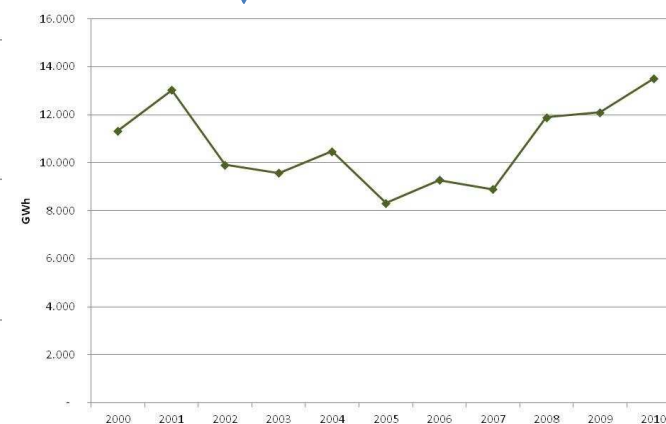


PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI ELETTRICHE IN LOMBARDIA AL NETTO DELL'IDROELETTRICO: TREND 2000-2009

Se si analizzano i dati relativi alle fonti rinnovabili elettriche, al netto dell'idroelettrico, si osserva un notevole incremento, pari al 440% in 10 anni.



Trend delle FER in Lombardia compreso l'idroelettrico



Fonte: GSE

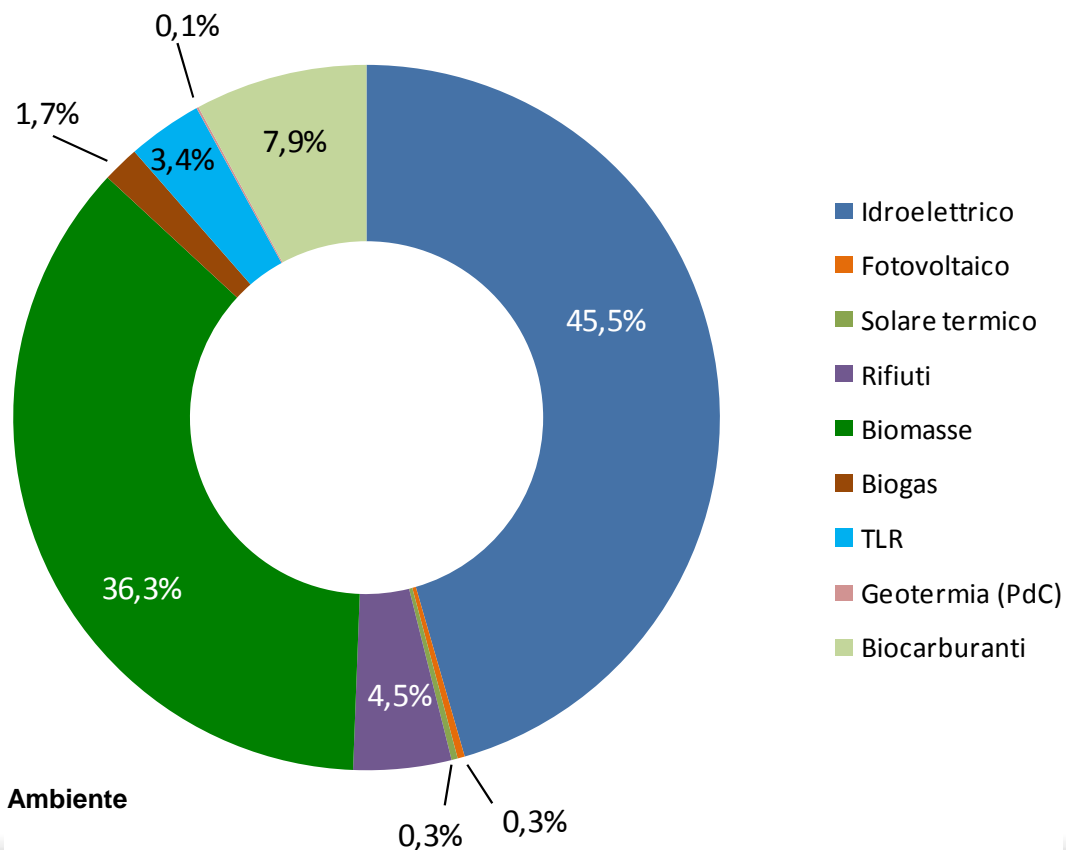


Regione Lombardia

FONTI RINOVABILI RIPARTIZIONE FONTI

L'energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, sia elettriche sia termiche, nel **2009** ammonta a circa 1900 kTep, pari a circa il **7,7% dell'energia finale lorda consumata in Lombardia**. Nel 2010 questo valore supera i **2.000 ktep**.

7,7%
dei consumi
energetici



Fonte: SIRENA, Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente



Regione Lombardia



BURDEN SHARING

Avviato Tavolo di lavoro Nazionale



**VALUTAZIONE POTENZIALI
REALISTICI**

Scenario realistico di sviluppo delle rinnovabili, considerando:

- 1. le vocazioni e le potenzialità del territorio (aree non idonee)**
- 2. la sostenibilità economica delle diverse tecnologie (PST)**
- 3. le politiche (misure di promozione, incentivazione, semplificazione-LGr)**



LINEE AZIONE REGIONALE

GLI OBIETTIVI ED
IL PERCORSO

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN)

Burden sharing

Le Linee Guida regionali per
l'installazione impianti FER
e individuazione delle aree non idonee

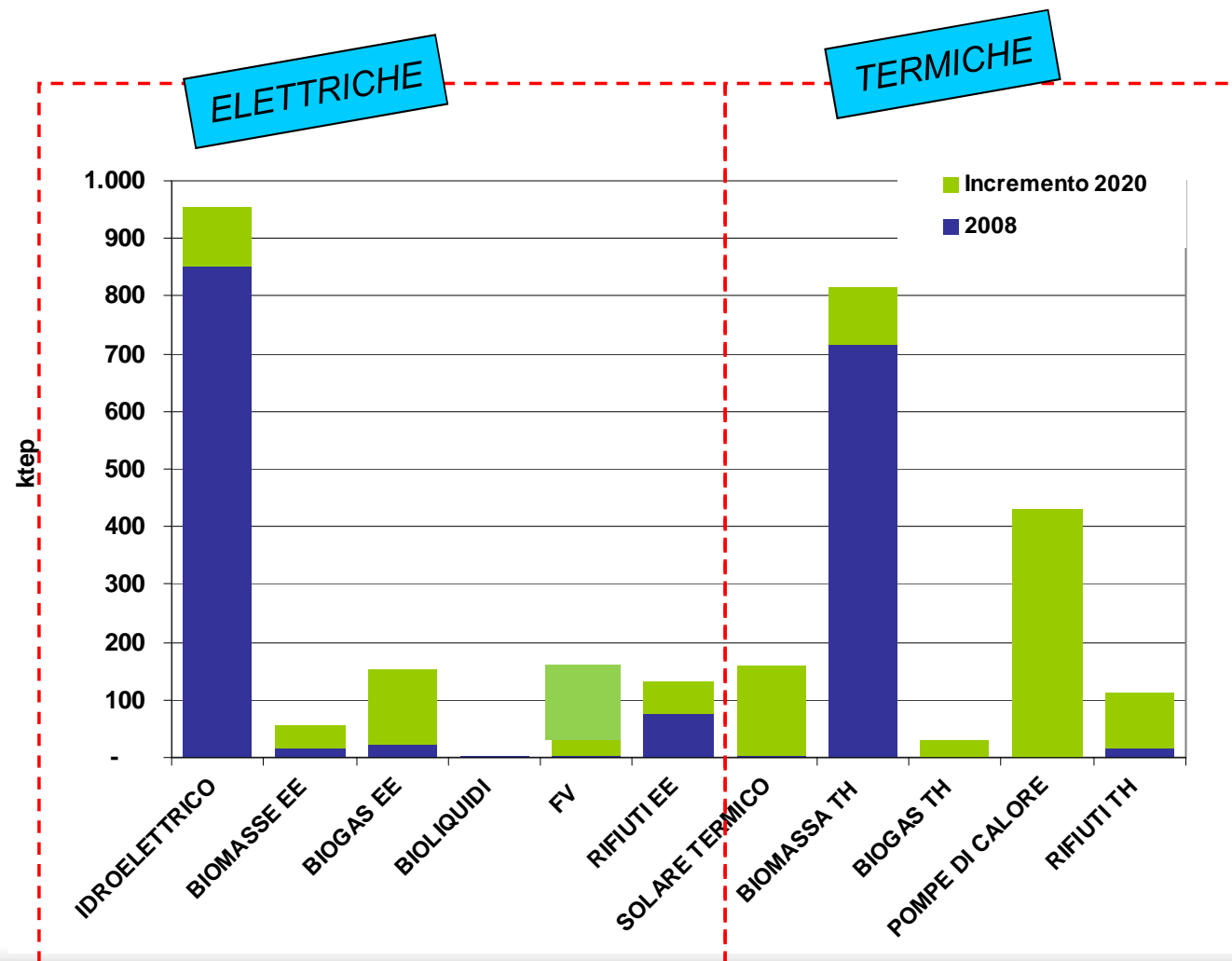
Il decreto legislativo di recepimento
della direttiva FER 2009/28/CE

Il Programma Energetico Ambientale
Regionale (PEAR)



IL RUOLO DELLE FONTI RINOVABILI: QUALE SVILUPPO AL 2020?

**Ipotesi allo studio
per l'incremento
delle FER:
Maggiori potenziali
dalle FER TERMICHE!**



NOVITA' INTRODOTTE DAL D. LGS. 28/2011 (RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 28/09/CEE)

- ❑ Riduce i tempi del procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003 a **90 giorni**, fatta salva l'interruzione dei tempi per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
- ❑ **Possibilità per le Regioni di semplificare ulteriormente**
 - 1 - **estendere la PAS a tutti gli impianti fino ad 1 MWe**;
 - 2 - **estendere la comunicazione di edilizia libera a tutti gli impianti fino a 50 kWe e a tutti i fotovoltaici su edificio, indipendentemente dalla potenza.**
- ❑ Incentivi al fotovoltaico a terra solo se sotto 1 MWp (impianti dello stesso proprietario ad almeno 2 Km) e se coprono al max il **10%** della superficie nella disponibilità del proponente.
- ❑ **Bonus volumetrico** del 5% per edifici nuovi o ristrutturazioni rilevanti se si superano del 30% i valori minimi di consumo coperto con impianti FER.
- ❑ Individuazione di un **regime di sostegno dell'efficienza energetica e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Conto Energia Termico)**



LINEE GUIDA DI REGIONE LOMBARDIA

- Revisione delle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi per gli impianti attraverso *un bilanciamento dell'applicazione delle procedure semplificate* (spostare parte delle procedure di Autorizzazione Unica verso la PAS implica valutare gli impatti verso i Comuni).
- Definizione (rispetto alle Linee guida nazionali) delle *opere di connessione* e a quali obblighi sono assoggettate.
- Produzione dei *quadri sinottici dei titoli abilitativi* per singola FER (Comunicazione Preliminare, Procedura Abilitativa Semplificata e Autorizzazione Unica).
- Informatizzazione* dell'iter amministrativo.
- Definizione del *cumulo degli effetti* di impianti vicini.
- Quantificazione degli *oneri della fideiussione e modello di fideiussione* per il ripristino dello stato dei luoghi.
- Quantificazione degli *oneri istruttori* a favore delle Province (Autorizzazione Unica) e a favore dei Comuni (Procedura Abilitativa Semplificata).

OVE POSSIBILE E SE CONDIVISO DAI TAVOLI TECNICI



PROCEDURE AUTORIZZATORIE SECONDO LA NORMATIVA NAZIONALE

3 livelli di **titoli abilitativi** per autorizzazione impianti (rango crescente):

- 1) Comunicazione preliminare per attività di **edilizia libera** (art. 6 d.p.r. 380/2001) – da inoltrare al **Comune** territorialmente competente
- 2) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) – rilasciata dai **Comuni** (art. 6 c. 1 d. lgs. 28/2011)
- 3) Autorizzazione Unica (art. 12 c. 4 d. lgs. 387/2003) – in Lombardia rilasciata dalle **Province** (art. 28 l.r. 26/2003)



LINEE GUIDA DI REGIONE LOMBARDIA SEMPLIFICAZIONE IN FASE DI REALIZZAZIONE

Fotovoltaico

Estensione della comunicazione per attività di edilizia libera su particolari tipologie di edifici esistenti – senza soglia per tetti piani su edifici al di fuori della zona “A”, fino a 1 MWp per impianti integrati su pensiline fuori zona “A”

Estensione della PAS – fino a 200 kWp per “girasole” fotovoltaici a inseguimento su terreni non vincolati

AU – per impianti a terra sopra 20 kWp – cumulo degli effetti ai fini VIA (500 m tra i punti più vicini degli impianti)

Eolico

Estensione della comunicazione per attività di edilizia libera – fino a 50 kWe per impianti non sottoposti a vincoli

Estensione della PAS – fino a 200 kWe per impianti non sottoposti a vincoli

AU – per impianti sopra 60 kWe se sottoposti a vincoli

Idroelettrico

Comunicazione per attività di edilizia libera – fino a 200 kW per impianti realizzati in edifici esistenti

PAS – per impianti fino a 100 kWe e per impianti installati su acquedotti e fognature esistenti, indipendentemente dalla capacità di generazione

AU – per impianti con capacità di generazione superiore a 100 kWe



LINEE GUIDA DI REGIONE LOMBARDIA SEMPLIFICAZIONE IN FASE DI REALIZZAZIONE

☐ Biomasse, bioliquidi, biogas (digestione anaerobica, pirolisi, gassificazione, discarica):

Comunicazione per attività di edilizia libera – fino a 50 kW_e per impianti cogenerativi, fino a 200 kW_e per impianti cogenerativi se in edifici esistenti

PAS – fino a 1 MW_e e 3 MW_{th} per impianti cogenerativi, fino a 250 kW_e (biogas) o 200 kW_e (biomasse) per impianti non cogenerativi (bilanciamento tra l'utilizzo diretto dell'energia termica e l'attenzione verso le emissioni di particolato)

AU – per gli impianti sopra soglia e per gli impianti alimentati, anche parzialmente, da rifiuti sottoposti ad autorizzazione ex art. 208 del d. lgs. 152/06



SCENARI COMPLESSI ED UN QUADRO ARTICOLATO DAL PUNTO DI VISTA, GIURIDICO, AMMINISTRATIVO E TECNICO. LE AMMINISTRAZIONI STANNO LAVORANDO E SI STANNO CONFRONTANDO CON IL MONDO SCIENTIFICO, PRODUTTIVO E CON TUTTI GLI INTERLOCUTORI INTERESSATI CERCANDO DI TROVARE IL GIUSTO EQUILIBRIO TRA NORME, REGOLE, SVILUPPO, RISPETTO DELL'AMBIENTE E BUON SENSO



Le politiche di Regione Lombardia in materia di fonti di energie rinnovabili

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Silvana Di Matteo
Struttura Risorse Energetiche
Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche
Direzione Generale Ambiente Energia e Reti



RegioneLombardia